

COMUNE DI PARETE
PROVINCIA DI CASERTA

PROT. N. 3037
DEL 30 MAG 2018

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 26.04.2018

Atti di programmazione economico - finanziaria 2018. Esame ed approvazione :

- a. programma triennale delle oo.pp 2018/2020
- b. alienazione e valorizzazione immobiliari 2018
- c. bilancio di previsione finanziario triennio 2018/2020 e relativi atti allegati
- d. atti a corredo per tariffe ,imposte,aliquote,tributi e tasse nonché per tariffe dei servizi pubblici.

L'anno DUEMILADICIOTTO addì VENTISEI del mese di APRILE alle ore 18,42 presso la Sala Polifunzionale sita in Piazza Berlinguer a seguito di invito diramato dal Presidente in data 19.04.2018 prot. n. 2268 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Antonio Principato

Presente il Sindaco Vito Luigi Pellegrino

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 14 e assenti, sebbene invitati n. 2 come segue:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
1) FALCO MICHELE	P.	9) ERARIO TERESA	P.
2) SABATINO MARIA ROTONDA	P.	10) ARIANO VIRGINIA	P.
3) CAPARCO AMATO MARCO	P.	11)DELL'AVERSANA GIUSEPPE	P.
4) PAGANO D. EMILIANO	P.	12) VITALE RAFFAELE	P.
5) GRASSO GILDA	P.	13) D'ALTERIO GIUSEPPE	P.
6) VITALE MARTA	P.	14) PEZONE TINA	A.
7) FELICIELLO PIETRO	P.	15)MARTINO LUIGIA	A.
8) PRINCIPATO ANTONIO	P.	16)RISPO ROSALBA	P.

Giustificano l'assenza i sigg: ~~Martino Luigia, Pezone Tina~~

Assiste il Segretario Generale Dr. Felice Napolitano, incaricato della redazione del verbale. Il Presidente constatato il numero degli intervenuti, dichiara validamente costituito il Consiglio ed aperta la seduta.

Il Presidente , in prosiegua nella seduta consiliare , dopo aver introdotto l'argomento in oggetto , cede la parola al capogruppo Pagano D. E. , questi relaziona sull'argomento , come da intervento riportato nel resoconto integrale , cui si rinvia.

Apertasi la discussione , intervengono , nell'ordine , il cons. Rispo R., Vitale Raffaele , D'Alterio (più volte) , Feliciello (più volte) , Pagano (più volte) e il Sindaco ; i cui interventi sono riportati nel resoconto integrale allegato al presente atto , cui si rinvia.

Darsi atto che durante l'intervento del Sindaco , si allontanano i cons. D'Alterio G. (ore 21,07) e Vitale Raffaele (21,08) ; i presenti sono n. 13 compreso il Sindaco.

Il Consiglio Comunale

Prende atto :

degli interventi e delle dichiarazioni di voto rese dai capigruppo consiliari , come da resoconto integrale costituente parte integrante della presente deliberazione , cui si rinvia ;

della proposta di deliberazione a firma del Sindaco p.t. ;

delle indicazioni , rese dal Presidente , circa il dispositivo della proposta di deliberazione ; come da resoconto integrale cui si rinvia.

Acquisiti :

il parere favorevole reso dal revisore dei conti ;

il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile , reso dal Responsabile dell'Area Finanziaria.

Con votazione resa per alzata di mano e con voti n. 12 e n. 1 contrario (Rispo).

Delibera

Di approvare , come si approva , la proposta di deliberazione a firma del Sindaco p.t. , costituente parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione , cui si rinvia , ritenendola qui per integralmente riscritta..

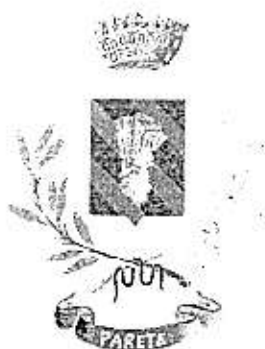
Successivamente , su proposta del Presidente ,

il Consiglio Comunale

con separata votazione dall'esito di n. 12 favorevoli e n. 1 contrario (Rispo R.)

Delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



COMUNE DI PARETE
(PROVINCIA DI CASERTA)

Deliberazione di Consiglio Comunale

Via Amendola, s.n. – 81030 Parete (CE) tel. 081.501.5326 – fax 081.501.5340

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione finanziario relativo al periodo triennale 2018/2019/2020 e relativi allegati

Il Sindaco

PREMESSO che:

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTO:

- l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

Considerato che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 è ulteriormente differito al 31 marzo 2018, con Decreto Ministero degli interni del 09/02/2018 (G.U. 15/2/2018 n. 38)

DATO ATTO che:

- con deliberazione di C.C. n. 9 del 22.03.2018, su proposta della Giunta Comunale di cui alla delibera n.74 del 20.03.2018, è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2018-2020;

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al periodo triennale 2018/2019/2020, e relativi allegati, redatto secondo i modelli previsti nell'allegato n. 9 al D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO che il decreto 24 ottobre 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stabilisce che gli enti locali deliberano il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle stesse, unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante ai sensi dell'articolo 128, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 13, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010;

ATTESO, pertanto, che con delibera di Giunta Comunale n.73 del 20.03.2018 è stato modificato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020, già adottato con delibera di G.C. n. 6 del 12/01/2018, ai fini dell'approvazione definitiva del Consiglio Comunale.

VISTE:

- la delibera di Giunta Comunale n. 71 del 20.03.2018, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008) di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.72 del 20.03.2018 ;
- il piano triennale di razionalizzazione dei beni (art. 2 commi da 594 a 599 della L.n. 244/2007), di cui alla delibera di Giunta Comunale n.64 dell'8.03.2018;
- la delibera di Consiglio Comunale n.6 del 22.03.2018 con la quale l'ente ha provveduto all'approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARI) per l'anno 2018;
- la delibera di Consiglio Comunale n.7 del 22.03.2018 con la quale l'ente ha provveduto a stabilire le tariffe relative alla TARI per l'anno 2018 ;
- la delibera di Giunta Comunale n.87 del 22.03.2108, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2018;
- la delibera di Consiglio Comunale n.26 del 01.06.2017, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2016;
- la delibera della Giunta Comunale n. 86 del 22.03.2018 con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada ;
- la delibera di Giunta comunale n. 85 del 22.03.2018 sulla verifica della quantità e qualità di aree fabbricabili;
- la delibera di Giunta Comunale n. 92 del 30.03.2018 che ha approvato il progetto finanziario relativo al periodo 2018/2019/2020;

RICHIAMATI:

- l'art. I, c. 169, della legge n. 296/2006 in base al quale le tariffe e le aliquote relative ai tributi degli enti locali non approvati nei termini di approvazione del bilancio s'intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. I, comma 26, della L.28/12/2015 n.208 (legge di stabilità 2016), che dispone, per l'anno 2016, la sospensione degli aumenti di aliquote e tariffe della fiscalità locale, con esclusione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. I, comma 639, della L.n. 147/2013.

ATTESO che l'art. I, comma 37, lett. a), della L.27/12/2017 n.235 (legge di bilancio 2018), proroga, anche per l'anno 2018, la sospensione degli aumenti di aliquote e tariffe della fiscalità locale disposta dal citato art. I , comma 26, L.n. 208/2015.

DATO ATTO che lo schema di bilancio e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile così come modificati dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione, acquisito al protocollo comunale il 09/04/2018 al n 2018;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

RILEVATO che copia degli schemi contabili di cui alla previsione ed allegati in parola sono stati depositati a disposizione dei Consiglieri Comunali per la presentazione di eventuali emendamenti, ai sensi del secondo comma dell'art. 174 del D.Lgs. 267/2000;

RILEVATO che entro il termine prestabilito dal regolamento di contabilità non sono pervenuti emendamenti,;

RITENUTO che sussistono le condizioni previste dalla legge per sottoporre il bilancio finanziario di previsione relativo al periodo triennale 2018/2019/2020 e relativi allegati all'approvazione del Consiglio Comunale;

PROPONE

- I. di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- II. di approvare, come si approva, l'elenco annuale delle Opere Pubbliche 2018 e l'elenco triennale 2018/2020 di cui alla richiamata delibera di Giunta Comunale n.73 del 20.03.2018, modificativa della delibera di Giunta Comunale n.6 del 12.01.2018;
- III. di approvare, come si approva, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008) di cui alla richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 20.03.2018;
- IV. di confermare, come si confermano, le vigenti tariffe, imposte, aliquote tributi e tasse, nonché le vigenti tariffe dei servizi pubblici, tenuto conto, altresì, del richiamato art 1, comma 42, della citata L.n. 232/2016;

- V. di approvare, come approva, il bilancio di previsione finanziario relativo al periodo triennale 2018/2019/2020, secondo le risultanze di entrata e spesa, di cui all'unito prospetto, unitamente ai relativi allegati ;
- VI. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000,

Il Sindaco
Dr. Luigi Vito PELLEGRINO



Consiglio comunale del 26/04/2018 – 6° punto dell' ordine del giorno – Resoconto integrale

Atti di programmazione economico-finanziaria 2018. Esame ed approvazione:

- a. Programma triennale delle oo.pp. 2018/2020;
- b. Alienazione e valorizzazione immobiliari 2018;
- c. Bilancio di previsione finanziario triennio 2018/2020 e relativi atti allegati;
- d. Atti a corredo per tariffe, imposte, aliquote, tributi e tasse nonché per tariffe dei servizi pubblici

PRESIDENTE:

passiamo adesso al sesto punto "Atti di programmazione economico-finanziaria 2018. Esame ed approvazione: a. Programma triennale delle oo.pp. 2018/2020; b. Alienazione e valorizzazione immobiliari 2018; c. Bilancio di previsione finanziario triennio 2018/2020 e relativi atti allegati; d. Atti a corredo per tariffe, imposte, aliquote, tributi e tasse nonché per tariffe dei servizi pubblici"; diamo la parola al capogruppo Pagano.

CONSIGLIERE PAGANO:

come annunciato, quest'ordine prevede l'approvazione del bilancio di previsione dell'ente. Trattasi di uno degli atti più importanti; infatti si tratta di programmare la vita stessa dell'ente. Si prevedono entrate e spesa nonché si assegnano i vari fondi ai capitoli, che provvederanno a finanziare le attività dell'amministrazione. Noi ci siamo visti a dicembre e abbiamo assunto degli impegni; abbiamo iniziato un momento di confronto con le aggregazioni della nostra società e abbiamo approfittato di questi confronti per apportare delle migliorie e confrontarci con le esigenze. Nei diversi incontri con le consulte, come con quella del decoro urbano, sono emerse delle priorità; siamo stati con l'assessore Grasso presso gli istituti scolastici, per confrontarci con il dirigente scolastico per quelle che possono essere le esigenze e le priorità che riguardano gli istituti prima e la scuola poi, trattandosi di un elemento essenziale della crescita della società; ci siamo confrontati, altresì, con le associazioni. Il bilancio comunale contiene diversi allegati, c'è la deliberazione della giunta comunale sui tassi di copertura dei servizi a domanda individuale, che sono stati confermati al 40%, per quanto riguarda i servizi di refezione scolastica, e al 50% per altri servizi, quale il soggiorno climatico. Sono state mantenute tutte le altre tariffe, quindi è rimasta invariata la tassazione. C'è stata una diminuzione per la tari; c'è stata una razionalizzazione per quanto riguarda i servizi cimiteriali, per fare in modo che si trasformi in una miglioria dei servizi del cimitero; c'è poi l'allegato principe che è il piano triennale delle opere pubbliche, nel quale il comune fa la programmazione strutturale del territorio, per attivarsi e fare un vero e proprio restyling della nostra città. C'è stato, in definitiva, un impegno fortissimo da parte della struttura, dell'amministrazione e di tutti i consiglieri per lavorare ad un'idea di città; un'idea che forse fino ad ora è mancata; come si è cercato di rincorrere i vari bandi, spesso non si è neanche fatto, che potevano finanziare delle opere. Noi ci siamo mossi al contrario, abbiamo programmato un'idea di città, strutturando le opere essenziali e abbiamo attivato un elenco di progettualità. Noi abbiamo fatto un piano triennale che prevede opere per milioni di euro perché oggi si sfruttano pochissimo quelli che sono i fondi comunitari. L'intera nazione ha un deficit nei confronti dell'Europa, nel senso che noi riceviamo meno di quanto versiamo. Ogni volta che quei fondi non sono assegnati vengono riassegnati ad altri stati dell'unione, quindi non sono risparmiati. Quello che può fare un'amministrazione è di dotarsi di progetti esecutivi efficienti, perché nella maggior parte dei casi non si è in condizione di poter eseguire queste opere intellettuali entro i tempi brevi dei bandi. Ci sono stati dei risultati importanti fino ad ora

1/12/18

per opere finanziate e speriamo di poterne avere ancora. È stato fatto un grande lavoro per la viabilità, perché sappiamo che ci sono fondi importanti che la finanzieranno. Abbiamo cercato di essere precursori in questo cercando di dotarci di tutte le progettualità che potevano trasformare la nostra viabilità anche nel suo elemento strutturale. Abbiamo risorse scarsissime per fare anche le piccole manutenzioni, e poi vediamo sfuggirci milioni di euro perché gli enti non sono stati capaci di attingere a quelle risorse che ci sono state offerte. Questo bilancio si caratterizza anche, per il fondo di entrate per le opere di urbanizzazione, che è un fondo che per legge può essere destinato al 75% alle spese ordinarie. Per la prima volta questo bilancio è dedicato alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, quindi l'intero importo si ricaverà dagli oneri di urbanizzazione e sarà completamente speso per quello per cui è destinato. È stato uno sforzo, ma ripagherà sicuramente le attese della collettività. In quest'ambito vorrei indicare che sono stati previsti venticinquemila euro per la pubblica illuminazione, cinquantamila euro per le manutenzioni stradali, quindicimila euro per le manutenzioni fognarie, ventimila per la rete idrica, trentacinquemila per la manutenzione di edifici comunali di interesse storico, ventimila per le scuole elementari, cinquemila per le scuole medie duemila per la casa comunale. Per alcuni ambiti siamo stati attenti ad evitare grosse spese di manutenzione, perché ci sono stati dei grossi finanziamenti, che vedranno un rifacimento complessivo, come ad esempio per la scuola media. Noi abbiamo fatto questa distribuzione solo per quello che è stato ad oggi accertato. Quindi rispetto alle previsioni ci sono all'incirca altri duecentomila euro da destinare completamente ad opere di manutenzione della viabilità di questo paese. Alcuni lavori sono già iniziati su via Circumvallazione, via Gianbattista Basile verranno iniziati all'indomani dell'approvazione del bilancio. Sappiamo bene che un po' tutti i comuni da nord a sud, anche per le situazioni meteorologiche particolari che ci sono state quest'anno, hanno creato veramente un disastro su quella che è l'intera viabilità nazionale. Abbiamo cercato di dare un apporto forte alla manutenzione nella sua interezza. In particolare ci siamo dati l'obiettivo di iniziare dei lavori in zona b dove ci sono ancora carenze di infrastrutture ed urbanizzazioni primarie. Sarà data priorità, come abbiamo fatto per la fognatura in via Pozzi che mancava da anni. Ci sono poi delle entrate derivanti dalle alienazioni di alcune aree comunali a favore di paretani, e non, imprenditori ed immobilariisti, come aveva prospettato l'opposizione. Da questi fondi si è creata un'opportunità, abbiamo la possibilità di acquistare un'altra area. Perché come è giusto che sia, dove viene meno un patrimonio noi provvediamo ad acquistarne un altro. Ci saranno poi degli interventi importantissimi finalizzati ad una razionalizzazione anche della spesa, abbiamo previsto che ci sarà uno screening dell'intera rete idrica, in modo da individuare gli interventi mirati che ormai durano da decenni, ed eliminare le problematiche per interi quartieri. Ci sono poi dei fondi destinati allo sviluppo sociale della collettività, è stato annunciato il progetto di coworking, il primo comunale, che potrebbe essere importantissimo per i giovani per avviare un'attività, idee e progetti. È stato previsto un progetto per il cofinanziamento dell'ex casa comunale, questo piccolo contributo dell'ente ci consentirà di accedere a risorse per rifare completamente quella struttura. Tante novità che partono da un dato, l'individuazione delle reali necessità, mirare ad un obiettivo in base ad una programmazione vera e non all'inseguimento delle varie emergenze che spesso un'amministrazione si trova a rincorrere.

PRESIDENTE: grazie, prego Rispo

CONSIGLIERE RISPO:

l'obiettivo che abbiamo raggiunto come movimento cinque stelle due anni fa e ci siamo riusciti

2/12/15

e stato quello di far entrare un cittadino comune in un consiglio comunale, una persona che non ha mai fatto parte di un partito. In questo caso come cittadina comune, prestata alla politica, posso portarvi il mio punto di vista. Nel leggere il bilancio posso dire che tutto questo viene fatto in modo da tener lontano il cittadino dalla politica, nel momento in cui ci si trova a leggere delle note contabili, non supportate da delle relazioni extra numeri, chiunque ha difficoltà a capire cosa sta facendo l'amministrazione, volendo fare un discorso generalizzato che non riguarda solo il Comune di Parete. È difficile leggere tra le righe di questi numeri, quali sono le intenzioni di spesa, entrate e investimenti. Ricordo l'idea di bilancio partecipativo che abbiamo portato in consiglio comunale, che è stato votato, e nell'intervento del capogruppo di maggioranza mi sembrava anche di leggere anche se non l'ha detto espressamente. Io mi auguro che si riesca a concretizzare un bilancio partecipativo a tutti gli effetti, per lo meno per il prossimo e non per questo consiglio comunale e quindi per quest'anno. Per quanto riguarda il merito, io voglio sottolineare l'aspetto delle scadenze, perché il bilancio va approvato entro il 31 marzo del 2018. Come l'anno scorso anche quest'anno il mancato rispetto di questi termini e ovviamente l'arrivo della diffida da parte della prefettura. Per noi il rispetto dei termini è rispetto della legalità e trasparenza. Se non si riesce a rispettare i termini di legge, non possiamo parlare di un bilancio partecipativo. Non può essere una scusante dire che tutti i comuni non riescono ad approvare nei tempi previsti. Inoltre ho notato che avete messo gli oneri di urbanizzazione per coprire una spesa corrente, io volevo chiedere a Pagano delle delucidazioni perché il 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la legge 232/2016 che all'art.1, comma 460, introduce dei vincoli proprio sugli oneri di urbanizzazione, affermando esplicitamente che devono essere utilizzati per la manutenzione stradale o per l'urbanizzazione del comune, non possono essere messi in altri capitoli di spesa. Quindi la mia domanda, se è stato introdotto un codice di cassa vincolata, dove versare questi oneri.

PRESIDENTE: grazie, chiede di intervenire Vitale Raffaele

CONSIGLIERE VITALE RAFFAELE:

anche con la buona eloquenza del capogruppo Pagano, cela bene alcune manovre del bilancio. In realtà, per chi ha avuto modo di conoscere i bilanci comunali, nota che in questo non ci sta questo grande bilancio comunale che riesce a costruire un paese e una prospettiva di paese diverso. È vero che siete riusciti a far progettare a tanti tecnici a Parete su tante questioni, penso che abbiate dato un incarico non ufficiale ad una miriade di tecnici per affrontare tutte le progettualità e le carenze di questo ente. Ma questo non significa che queste progettualità vengano poi soddisfatte e finanziate. Sostanzialmente questi tecnici che stanno lavorando, in questo momento lo stanno facendo gratis. Nonostante in questo momento la Regione sta sbloccando risorse importanti, quest'amministrazione regionale sta facendo tantissimo affinché le amministrazioni locali possano raggiungere tanti obiettivi, la buona notizia è stata il finanziamento dell'asilo nido comunale con la sua gestione. Questo non significa che tutto il piano triennale delle opere pubbliche che ci descriveva il capogruppo Pagano siano realizzate. Io sono molto deluso che la pressione fiscale, che è stato un vostro cavallo di battaglia, resta sostanzialmente invariata, dopo aver criticato l'addizionale comunale che fu introdotta da noi, non sono state modificate di una virgola le entrate sull'addizionale comunale; non potete sbandierare lo spauracchio dei dieci-quindici euro della tari. Non è chissà che rivoluzione abbiate fatto sulle tariffe comunali. Detto ciò, sappiamo bene quali sono i problemi economici di questo ente. I problemi economici di questo ente mi preoccupano ancora di più, quando il fondo crediti di dubbia esigibilità è ridotto all'osso,

3/12/18

siamo passati dal milione e mezzo circa dei passati anni a due-trecento mila euro. Questo sblocca ingenti cifre per pareggiare su tutti il bilancio. Una cosa che io reputo molto positiva è che da quest'anno gli oneri di urbanizzazione sono destinati al 100% per le opere di manutenzione. Prima il 75% di queste opere andava a finanziare la spesa corrente. Una domanda come avete trovate le risorse per coprire una somma così alta di quattrocentomila euro, una spiegazione che mi posso dare è che avete ridotto i crediti di dubbia esigibilità. Questo può dare una notevole stabilità al bilancio e espone anche l'ente, dal punto di vista finanziario, a dei rischi grossi.

Certe vicende sulle prospettive e sulla programmazione di quest'amministrazione non le vedo ancora chiare. Un altro cavallo di battaglia vostro era la questione dell'occupazione, delle attività commerciali, quelle serrande che voi fotografavate chiuse, lo sono ancora. Probabilmente vi siete resi conto che l'amministrazione poco poteva fare per le attività commerciali, e se lo state facendo, in che modo, perché non lo capisco. Poi quello che era stato un altro vostro cavallo di battaglia sui piani insediamento produttivi, spero che ci sia qualche passo in avanti reale. Ricordo che questa amministrazione è quella che doveva realizzare finalmente i PIP, io non l'ho dimenticato e nemmeno tanti Paretani. Tante questioni, capitolo per capitolo andrebbero riviste, lo reputo una criticità, la cosa più brutta che ha fatto quest'amministrazione, cioè vendere l'area mercato, per non destinare in questo bilancio quelle cifre per l'acquisizione o di un'altra area standard, o per l'abbattimento delle case intorno al palazzo ducale, o per l'acquisizione dell'asilo delle suore nere. Non mi venite a dire che quelle cifre saranno utilizzate per andare a fare una foggetta da qualcuno o una strada. Spero che queste cifre siano impegnate, se non in questo bilancio perché non so quanto avete incassato fino ad adesso. Io spero che quei settecento diciannovemila euro che avete previsto per quella vendita siano utilizzate per l'acquisto di un'altra area, per non svendere il patrimonio del Comune ma di arricchire di un'altra proprietà il patrimonio comunale; per fare un parco verde, un altro polmone per questa città, un altro spazio per servizi che sono stati sottratti alla città. Sostanzialmente questo è lo stesso bilancio dell'anno scorso, e il bilancio che si è sempre fatto per pareggiare il bilancio, senza grandi stravolgimenti nemmeno dalle passate amministrazioni. Capisco che avete avuto la difficoltà di destinare gli oneri di urbanizzazione, questo porterà dei vantaggi al Comune, ma dare quella copertura da alcuni fondi credo sia un processo pericoloso per l'esposizione finanziaria dell'ente. Una domanda, ultimamente non è arrivata nessuna richiesta di pignoramento da parte di terzi? Quindi non è arrivato nulla. Grazie.

PRESIDENTE: grazie Vitale, capogruppo D'Alterio prego.

CONSIGLIERE D'ALTERIO:

giusto una considerazione, perché ringrazio il consigliere Vitale che ha fatto un ottimo intervento, è stato bravissimo ad esporre le problematiche di questo bilancio. Volevo solo integrare una cosa e poi magari Presidente mi riservo di fare la dichiarazione di voto dopo aver ascoltato le risposte da parte del responsabile del bilancio.

Ci sono due considerazioni; una è che come diceva Vitale prima, questo è un bilancio sotto condizione della Regione Campania, nel senso se arriveranno una serie di finanziamenti dalla Regione questo sarà un grande bilancio, se non arrivano non c'è nulla di nuovo sotto la cenere. Anche noi abbiamo fatto i nostri progetti alla Regione Campania, tant'è vero abbiamo ristrutturato il palazzo Ducale e la scuola elementare, per un finanziamento complessivo di oltre cinque milioni di euro. Abbiamo fatto progetti sono stati finanziati. Purtroppo all'epoca c'era l'amministrazione Caldoro che si è dovuta inventare l'accelerazione della spesa l'ultimo

4/12/11

anno, anno e mezzo e ha creato una serie di problemi. Ciò nonostante siamo riusciti ad intercettare ed avere dei finanziamenti. Il palazzo ducale si trova ristrutturato grazie alla capacità progettuale dell'amministrazione Vitale, che è stata capace di intercettare ed avere finanziamenti così importanti. Io spero anche che quest'amministrazione lo faccia e di superare i cinque milioni, perché se arrivano soldi al nostro comune si potranno fare una serie di opere. Però c'è una incoerenza caro Emiliano, siete stati così bravi, ve lo riconosco, di dare incarichi di progettazione anche sulle strade secondarie, in modo da avere progetti definitivi per poter presentare ad un eventuale bando della Regione e non siete stati capaci di presentare un eventuale progetto sull'ex area mercatale, anzi l'avete venduta. Ma come è possibile avete venduto un'area, dove lì si poteva fare un progetto di grande valore, magari una struttura sportiva, così come avevate previsto nel vostro programma elettorale; adesso grazie a De Luca, stanno arrivando i finanziamenti e potevamo fare un grande progetto; invece la vendete per comprare un moggio in quale parte sperduta nelle zone di campagna per fare qualche foggetta. Tutta questa progettualità che avete messo in campo adesso, stride ed è incoerente. Che bisogno c'era di venderla, un patrimonio del Comune da decenni, sacrifici dei nostri concittadini per acquisire quell'area a patrimonio comunale. C'è la vendiamo non per comprare qualcosa all'interno dell'area urbana come diceva Vitale, non si capisce a cosa serviranno sti soldi forse a fare un po' di arredo urbano. Un'altra cosa poi chiudo, leggo dal bilancio che le spese correnti per gli organi istituzionali passano da centoventi a cento quarantacinquemila. Cioè voi avete aumentato al massimo gli stipendi per sindaco ed assessori, che da quattro sono diventati cinque. Tra l'altro volevo ringraziare l'assessore all'agricoltura per aver proposto il regolamento della DECO e non riusciamo neanche a vederlo stasera, anche se poi in commissione è passato giusto un momento, non per colpa sua, non è stato fatto un passaggio per la consulta sull'agricoltura, non è stata fatta nessuna divulgazione, ci troviamo in consiglio comunale questo regolamento. Spero che prima di arrivare al prossimo consiglio ci sia la possibilità di fare un confronto e di parlare con l'assessore. Un assessore che comunque ci costa ottocento euro ai cittadini di Parete, tra l'altro sono andato a verificare nella voce agricoltura il bilancio del Comune di Parete prevede zero, cioè assessore senza portafoglio, con una sola delega all'agricoltura, senza poter prevedere neanche un euro a favore dell'agricoltura e i cittadini di Parete devono spendere ottocento euro al mese. Se questa vi sembra una cosa giusta, caro sindaco dagli almeno un'altra delega per giustificare queste spese, c'è l'ha non lo sappiamo. Detto questo io mi riservo di intervenire dopo gli interventi della maggioranza per la mia dichiarazione di voto.

PRESIDENTE: grazie capogruppo D'Alterio, ha chiesto di intervenire il consigliere Feliciello.

CONSIGLIERE FELICIELLO:

volevo solo fare alcune precisazioni; rispetto all'area mercatale è stato ribadito più volte che la conformazione dell'area che si è creata negli anni non la predispone a nessun tipo di intervento, in quanto il lotto è chiuso su tre lati e resterebbe una sola parte aperta, scoscesa con rampe molto ripide. Andremo sicuramente ad individuare un'altra area che abbia le caratteristiche per essere utilizzata dai cittadini nella sicurezza più totale.

Per quanto riguarda la questione palazzo ducale, l'intervento della passata amministrazione è stato lento, tanto che quel finanziamento non era più possibile. Quei lavori sono stati completati perché sono stati rifinanziati i lavori non completati. Per quanto riguarda gli interventi fatti a via Cavour, in quella scuola sono stati spesi circa ottocentomila euro per un'opera di efficientamento energetico su una scuola non adeguata sismicamente. Cosa che in qualsiasi bando la prima cosa che mettono è che non si possono fare interventi di

5/12/11

efficiamento energetico e ristrutturazioni su immobili che non sono stati prima adeguati sismicamente, e non è possibile che poi si deve intervenire per fare i lavori di adeguamento sismico. Un'altra cosa è che l'ordinanza 32/74 del 2005 prevedeva, sotto responsabilità del Sindaco, di rendere nota la vulnerabilità sismica degli edifici pubblici, non ne abbiamo trovata nemmeno una. Stiamo parlando di una scadenza che è stata prorogata a giugno e oggi abbiamo una visione chiara. Si dovrebbe avere la bontà di dire abbiamo fatto un errore, invece di andare a sbandierarlo. Grazie.

PRESIDENTE: grazie diamo la parola al capogruppo Pagano.

CONSIGLIERE PAGANO:

vorrei fare un'osservazione sulle scadenze; noi stiamo ratificando un bilancio che è stato approvato in giunta il 30 marzo 2018; però ci sono delle procedure, ci sono quei due/tre Comuni in Italia che approvano il bilancio addirittura a dicembre dell'anno prima, ma questi sono dei bilanci, fatti in maniera fantasiosa che poi devono essere interamente modificati. Per poter approvare il bilancio dobbiamo fare la verifica di ciò che è accaduto l'anno prima, dobbiamo aspettare di conoscere le entrate, nel nostro caso ci è stato comunicato a marzo. Quindi da quel momento si viene a sapere quali devono essere gli impegni di spesa rispetto a determinate entrate che ci vengono dai trasferimenti dello Stato. Avviare un meccanismo di programmazione e approvarlo in giunta, aspettare i tempi regolamentari concessi ai revisori contabili, per poterlo approvare poi in consiglio comunale. Non può essere che tutti i comuni lo approvano in ritardo, dobbiamo chiederli perché, e spesso una questione tecnica di tempi che non coincidono. La consigliera chiedeva che in questo bilancio gli oneri di urbanizzazione finanzino la spesa corrente. Gli oneri devono essere destinati alle urbanizzazioni primarie e secondarie, in questo bilancio parte di questi oneri vanno a finanziare la spesa corrente, il che è stato anche ravvisato dal nostro revisore e ne ha certificato la regolarità, semplicemente perché le manutenzioni degli edifici scolastici, che sono urbanizzazioni secondarie vanno scritte al titolo 1. Quindi lui ha puntualizzato che una parte degli oneri finanzia la spesa corrente, puntualizzando che quella parte è destinata in maniera vincolata alle manutenzioni degli edifici scolastici, quindi opere di urbanizzazione secondarie, in perfetta sintonia con la norma. Rispondo adesso al consigliere Vitale, a cosa ci portano questi progetti, per adesso ci portano quattro finanziamenti importanti, abbiamo due finanziamenti sulla scuola media, quello per l'asilo nido e quello per la progettazione del parco agricolo urbano, cui seguirà il finanziamento per la realizzazione. Naturalmente, se non si progetta non si può chiedere, e se non si chiede non si ottiene. Allora è speciale quest'amministrazione, non lo so. È speciale questa che lo fa o sono banali le precedenti che non l'hanno fatto. Quando parliamo di accelerazione della spesa, che viene criticata, quando è stata elaborata l'accelerazione della spesa, io ero consulente presso la presidenza del consiglio regionale, e feci un'osservazione rispetto alla presa d'atto che molti dei fondi non riuscivano ad essere utilizzati. dissi guardate le esperienze comunali, perché spesso i consiglieri regionali e gli ideatori non hanno presente quella che è la struttura di un comune, vi posso dire che la problematica essenziale è la progettazione. I comuni non partecipano perché non sono in grado di approntare un progetto esecutivo per poter partecipare ai bandi. Allora cosa si è pensato, anziché fare un progetto specifico per una determinata tematica, facciamo una cosa diversa, questa è l'accelerazione della spesa. L'amministrazione regionale ha detto: "ditemi che progetti avete, portatemeli e li finanziamo" l'ex amministrazione del Comune di Parete cosa ha fatto. Sulla base di quello che aveva nel cassetto da venti anni l'ha portato alla Regione ed è stata finanziata. Questa è l'accelerazione della spesa, tanto che abbiamo avuto in fase di rendicontazione, perché quei

6/12/18

progetti erano stati realizzati in base a normative non attuali, i dirigenti che dovevano fare la rendicontazione neanche riuscivano a spiegarsi come era stato fatto. Abbiamo dovuto spiegargli che risalivano agli anni ottanta e novanta. Grazie all'accelerazione abbiamo avuto la possibilità di realizzare un'opera anche quando un'amministrazione non era in grado di progettare. Anzi non solo te lo finanziano, ma se lo realizzi pure entro un determinato tempo, te ne finanziano anche un altro. Naturalmente abbiamo dovuto fare un grande lavoro per rifinanziare quello che era stato già finanziato, perché i lavori non sono stati completati. Allora il segreto è questo, prepararsi a chiedere, questa è la grande innovazione, perché se non si chiede, non si può ottenere. Oneri di urbanizzazione, ma come è possibile che è stato destinato tutto alle manutenzioni; ipotizza il consigliere Vitale, perché è stato ridotto pericolosamente il fondo crediti di dubbia esigibilità; è strano che dopo tante precisazioni dobbiamo ripetere questa cosa. Il consigliere Vitale, che ha approvato tanti bilanci, forse non sa che finanziava il fondo con gli avanzi di amministrazione, tant'è vero che l'avanzo si è ridotto quasi a zero; diversamente i nostri bilanci, finanziano, in maniera ridotta, ma con il bilancio ordinario. Significa che noi prendiamo veramente dal bilancio e non quello che in teoria avremmo depositato da qualche parte; ma quelle di quest'anno le mettiamo da parte e non le spediamo, a garantire nel caso in cui non si verifichi un'entrata a garantire la copertura. Allora con quali soldi gli altri comuni lo fanno, con la riduzione dei servizi; nel nostro caso abbiamo ridotto i servizi? no, forse li abbiamo aumentati, chi lo avrebbe immaginato anni fa di avere un coworking comunale a Parete, avreste immaginato di avere una spesa di ottantamila euro per la sicurezza, finanziato con il bilancio ordinario, per fare videosorveglianza su tutto il territorio comunale.

Parliamo della vendita dell'area mercatale, l'ha spiegato bene il consigliere Feliciello, quella è un'area che non si prestava ad essere utilizzata, allora l'abbiamo utilizzata per ricavare risorse. L'avevo detto in premessa duecentosessanta tremila e duecento euro sono destinati per gli acquisti di immobili che è molto di più di quello che è costata quell'area, prendendone un'altra di pari dimensioni, magari meglio collegata che ci consentirà di realizzare delle opere, oppure di acquistare altre opere all'interno del centro. Siamo stati noi i primi a dire alle suore, badate bene non vendete ai privati, nel caso in cui doveste vendere noi come Comune siamo interessati ad acquistare, siamo andati io ed il sindaco a Milano a spese nostre, per parlare con loro e discutere di questa eventualità. Da dove vengono le somme, dall'attenzione, dall'andare in Regione e dire signori c'è una convenzione che può essere sostenuta, non possiamo pagare le acque reflue in base forfettaria, adesso abbiamo una convenzione che ci consentirà di pagare solo quello che incassiamo, significa risparmiare più di centomila euro solo per questo. Stiamo lavorando per fare la stessa convenzione per quanto riguarda le acque. Questa è l'attenzione che deve porre un'amministrazione per reperire fondi e non come ci siamo accorti di andare a pagare decreti ingiuntivi scaduti, noi siamo andati lì e loro sostenevano che noi avevamo un debito di oltre un milione di euro alla fine è venuto fuori che dobbiamo pagarne all'incirca trecento. Questo è il lavoro che si deve fare in un bilancio per avere risparmi importanti senza tagliare i servizi, anzi aumentandoli. Grazie

PRESIDENTE: grazie, prego d'Alterio per la dichiarazione di voto

CONSIGLIERE D'ALTERIO:

sarò brevissimo, non come ha fatto il capogruppo Pagano che ha fatto un altro intervento invece della dichiarazione. Caro consigliere Feliciello la programmazione 2007-2013 che ha riguardato l'amministrazione Caldoro è una programmazione regionale, con fondi europei, quando è subentrata la programmazione 2014-2020 è sempre regionale con fondi europei, non è il bilancio del comune di Parete che ha permesso di completare il palazzo ducale.

7/12/11

Questa precisazione 2007-2013 e 2014-2020 non centra niente su chi ha avuto la possibilità di avere il finanziamento, hai detto una cosa che non centrava nulla e di chi erano i finanziamenti. Adesso abbiamo capito chi era il responsabile dell'accelerazione della spesa, il consulente dell'amministrazione Caldoro 2007-2013; quando per tre anni e mezzo non si era riusciti a spendere niente per l'inefficienza dell'amministrazione, ad un anno e mezzo dalla fine dell'amministrazione, che dobbiamo fare, abbiamo milioni di euro e non sappiamo come spenderli. Il nostro consulente, facciamo l'accelerazione della spesa. Tu facevi il consulente anche prima, perché non hai proposto di fare i bandi in tempo ordinario, così noi presentavamo il progetto di ristrutturazione prima e lo completavamo in tempo utile, così come previsto dalle norme? invece no per tre anni e mezzo di completa inefficienza, per spendere quei soldi si è inventata l'accelerazione della spesa. Noi abbiamo ristrutturato il palazzo ducale, ma si sono spesi soldi per fare i fontanili sulle montagne, completamente inutili, perché bisognava spendere. Ha portato sull'orlo del fallimento molti comuni che non sono riusciti a completare le opere, ma non solo, perché poi non erano opere così importanti come avevamo scelto noi, ristrutturare un palazzo ducale non si poteva fare in sei mesi, era inevitabile che si andasse successivamente. Potevamo presentare tantissimi altri ma noi il palazzo l'abbiamo scelto, voluto e discusso. Il palazzo adesso è ristrutturato grazie alla scelta dell'amministrazione Vitale. Noi abbiamo scelto di fare opere utili, l'amministrazione precedente alla nostra, ha scelto di fare la sopraelevata, abbiamo tanti spazi inutilizzati. Sono passati 7-8 anni da quando è stata realizzata, perché molto probabilmente pur di spendere i soldi e dare incarichi ai tecnici che gravano intorno all'amministrazione Verrengia, se non sbaglio sono stati dati degli incarichi in quell'occasione, è stato programmato più per spendere, ma non per fare una vera programmazione. Caro Feliciello perché non ti occupi del piano PIP e fare quello che avete sempre detto? doveva portare occupazione, salvare l'economia. Poi sono passati due anni e non hai fatto ancora niente sul PIP. Sulla questione delle tasse avete ridotto di quindici euro la tari, lasciamo perdere. Sulla video sorveglianza, avete previsto finalmente dopo due anni ottantamila euro; a parte il fatto che noi nel bilancio 2016 avevamo previsto una spesa in bilancio per questo e poi non è stata utilizzata. Rispondete non l'abbiamo utilizzata perché aspettavamo il finanziamento della Regione. Mettere in sicurezza i nostri edifici pubblici, perché ci possono essere atti vandalici, invece di spendere soldi in altre cose comprese le spese istituzionali per i vostri stipendi e gettoni. Ricordo che il sottoscritto ha rinunciato ai gettoni, e potresti togliere anche le competenze che mi spettano, sono altri due-tremila euro in meno in due anni, e metterli magari su di un progetto di video sorveglianza per la scuola. Si poteva fare l'anno scorso in modo da evitare lo scempio che è successo nella scuola elementare. Adesso ci accorgiamo che ci sono i furti e facciamo i progetti e mettiamo in bilancio ottantamila euro per la videosorveglianza. Grazie, il nostro voto è contrario. Presidente la dichiarazione di voto può essere solo in dissenso alla maggioranza altrimenti non si possono fare dichiarazioni di voto.

PRESIDENTE: Pietro (Feliciello) eviterei; abbiamo chiarito, il regolamento lo prevede è un fatto personale; Pietro abbiamo fatto le dichiarazioni di voto, diventa un ping pong.

CONSIGLIERE FELICIELLO:

sarò veloce, non esiste differenza tra fondi comunali e regionali; il riferimento al complemento di programmazione, i fondi previsti nel complemento 2014-2020 sono stati dovuti utilizzare per andare a finanziare opere che dovevano essere spese con i fondi del complemento 2007-2013. Questo voglio chiarire, fondi che la Regione doveva stanziare per altre opere sono stati utilizzati per rifinanziare. Per quanto riguarda la sopraelevata al comune voi ci

8/12/11

avete trasferito la farmacia comunale, cosa che non sarebbe stato possibile senza la sopraelevazione.

PRESIDENTE: vi ricordo che stiamo approvando il bilancio di previsione, un attimo Pagano e poi diamo la parola al Sindaco.

CONSIGLIERE PAGANO:

scusate, voi mi avete fatto delle domande ed io ho dovuto rispondere; adesso faccio la dichiarazione di voto. L'ex sindaco diceva dell'addizionale comunale, io vi ricordo che quando lui istituì l'addizionale comunale, io vi ho detto badate bene che questa è una tassa che non potremo più togliere; in quell'occasione se ne sono strafregati. Fatemi capire come si può togliere.

Per quanto riguarda l'accelerazione della spesa, c'erano più di due anni e l'amministrazione all'epoca ha impiegato quasi tutti e due gli anni per fare una gara d'appalto, questo è il motivo per cui non si sono completati i lavori. Voglio precisare che quando noi abbiamo assunto l'impegno per il rifinanziamento e completare quasi l'80% dei lavori che rimanevano, abbiamo assunto l'impegno di farlo in sette mesi, e l'abbiamo fatto. L'unico Comune nella Regione Campania, abbiamo avuto il controllo di secondo livello dopo dieci giorni dal trenta marzo. Quindi potevate ben farlo in due anni. Io preferisco, se con i soldi degli italiani si sono finanziate le fontanine sulle montagne, io lo preferisco rispetto a finanziare le strade della Romania con i soldi che spettano all'Italia. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: grazie Pagano, prego Sindaco.

SINDACO PELLEGRINO:

questo consiglio comunale consente a tutti i consiglieri di parlare; mi rammarico quando vedo alcuni consiglieri di opposizione che in alcuni interventi sembrano turisti danesi che con meraviglia guardano le scelte amministrative e i problemi del paese. Poi quando i consiglieri di maggioranza, intervengono in maniera così poco democratica che sembrano cittadini del Burundi e non più Danesi. È sempre difficile esprimersi in questo consiglio, quando hai la parola e tenti di esprimere un concetto, ma vieni interrotto. C'è chi pensa che questo protagonismo porti consensi, anzi porta dissenso perché privo di contenuti ma pieno di astio. Tornando al bilancio, che è l'atto principale di un'amministrazione, io rimango esterrefatto quando penso che ci sia una concezione della politica, come se i soldi che quest'amministrazione meritatamente con finanziamenti comunitari riesce ad intercettare sono in questo caso fondi di De Luca, non fondi dei cittadini, e non tutti i comuni sono capaci di intercettare. Per esempio abbiamo avuto un finanziamento per gli asili nido, sapete quanti ne hanno finanziati in Campania? due, Parete ed un comune del salernitano. Questo a dimostrazione che quest'amministrazione ha una capacità nell'intercettare risorse. Ricordo bene nell'amministrazione Verrengia la sopraelevata del comune era collegata ai PIP, quegli spazi erano destinati per i servizi alle imprese. Oggi ci stiamo riprovando di nuovo con il coworking. Se l'amministrazione Vitale si è vantata di aver realizzato la farmacia comunale in uno spazio comunale è grazie alla sopraelevata, perché lì c'era l'aula consiliare, e non è vero che è questa l'aula consiliare, perché stiamo aspettando l'ultimo decreto che finanzia gli arredi che è stato firmato solo alcune settimane fa da Sergio Massino, il dirigente regionale. Con quelle risorse allestiremo l'aula consiliare e gli spazi che daremo ai giovani, imprese, startup. Se l'amministrazione Vitale si è vantata del laboratorio dell'università al primo piano è perché è stata fatta la sopraelevata. Si è arrivato a scadenza dell'amministrazione Vitale e nel

9/12/11

palazzo ducale non sapevano cosa farci dentro. Le opere pubbliche sono importanti ma solo se hanno un'anima, se servono a dare i servizi. Altrimenti sono soldi che servono alle imprese che li realizzano e chi li progetta. Siamo arrivati a livelli così bassi di politica che si parla solo in termini di cifre e non di contenuti e servizi alla cittadinanza. Anche il finanziamento avuto alla scuola di via Cavour, quello è il più grande spreco di risorse pubbliche della comunità paretana, un efficientamento energetico senza aver effettuato un adeguamento sismico. Dobbiamo sperare che mai nessuno apra questo coperchio, perché è un danno patrimoniale enorme. Noi adesso stiamo presentando un progetto di ristrutturazione ed adeguamento sismico, perché lì stanno i bambini e questa è una priorità di quest'amministrazione, a partire dai bagni ai pilastri che erano in uno stato di degrado. Noi siamo in una zona sismica, noi dobbiamo fare di tutto per salvaguardare i bambini che sono il futuro della comunità. In altre località sono accadute tragedie e sono scomparse intere generazioni. Lì si è fatto un intervento di facciata e un grosso spreco. Non è vero che parliamo di cinque milioni di opere pubbliche, parliamo di un milione e otto per il palazzo ducale, perché quello che aveva speso l'amministrazione Vitale era un milione e otto, dopo di che era stato revocato il finanziamento e ottocentomila euro di questi soldi mal spesi per via Cavour. Io ho firmato una convenzione con la Regione dove ci ha dato altri due milioni di euro per ultimare le opere, e noi a differenza dell'amministrazione Vitale ci eravamo dati un termine, e noi quel termine lo abbiamo rispettato. In venti mesi quest'amministrazione ha coinvolto una serie di professionalità e progettisti che hanno generato una serie di opere e non è vero che sono il libro dei sogni e non saranno finanziate, perché molte di queste opere già sono state finanziate. Abbiamo avuto un finanziamento per la realizzazione di un asilo nido ex novo, che sarà realizzato in sei mesi, in un'area di millecinquecento metri a partire da piazza del popolo, per i bambini da zero a tre anni. A me piace parlare di contenuti e di servizi da dare alla città. Abbiamo avuto un finanziamento in questi giorni per il bene confiscato alla camorra, l'ex villetta di Bidognetti, ma non mi piace parlare dei quattrocento novemila euro, ma quella diventerà un centro polifunzionale per disabili che finora non avevano un servizio ed un centro di riferimento. Abbiamo avuto settecentomila euro per l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico della scuola di via Brodolin, e lì già abbiamo spesi soldi per consolidare pilastri e il solaio. Per cinque anni ho lottato contro l'amministrazione Vitale per la situazione strutturale, avevo le mie figlie in quella scuola. Noi oltre alle risorse comunali abbiamo avuto un finanziamento di settecentomila euro, ma non tutti i comuni l'anno avuto, non è merito di De Luca, quelli sono soldi dei cittadini. Sono tutti progetti, che a differenza di quello del palazzo ducale e vi posso garantire che non era nemmeno esecutivo, là tutti hanno chiuso gli occhi e il finanziamento è andato avanti. Questi sono tutti progetti e idee che abbiamo elaborato noi. Questa è la politica, cercare di offrire alla comunità dei servizi. Per la scuola di via Cedrale abbiamo avuto un milione e mezzo dall'edilizia scolastica e un milione e trecento mila euro dalla protezione civile, faremo anche una nuova palestra, centomila euro dalla protezione civile. Per l'ex casa comunale questa in piazza Berlinguer duecento ventimila euro, per il parco agricolo urbano un milione e mezzo di euro. In venti mesi abbiamo avuto quasi otto milioni di euro di finanziamenti, che se li sommiamo ai due del palazzo ducale, sono dieci milioni. Abbiamo provato a sommare i finanziamenti avuti in questi venti mesi con quelli degli ultimi venti anni e abbiamo avuto di più in venti mesi che in venti anni, ma con opere che servono alla città. Per il palazzo abbiamo previsto trentamila euro per la gestione della biblioteca, hanno partecipato tre associazioni, per gestire per tre anni. Perché non si può fare la biblioteca facendo donare qualche libro senza avere gli spazi ideali, un modello di gestione. Finalmente stanno rinascendo le associazioni a Parete, abbiamo tanti giovani che si stanno impegnando. Abbiamo fatto un bando di altri trentamila euro, per gli eventi culturali e

10/12/11

gli spazi espositivi e museali, che oltre a quello della fragola vedrà anche il museo archeologico, e lì arriverà un altro progetto. Ma quand'è che il Comune di Parete ha investito delle risorse per le attività culturali, a questo si somma l'attività di coworking, nelle stanze del palazzo, nel tetto e al primo piano. Mi dispiace l'immatunità, dopo che hanno parlato, prendono il pallone e scappano via alcuni consiglieri comunali. L'alienazione dell'area mercatale era un atto dovuto, innanzitutto perché era un'area di difficile riuso, per fare strade o un centro sportivo ci vogliono soldi. Questa grossa capacità che sta mostrando quest'amministrazione nel reperire fondi, oggi quest'amministrazione è la più invidiata, io ci parlo con gli altri sindaci, e pensano solo al marcio, dicono ma tu che via tieni alla Regione, perché tutti i soldi li danno a voi? perché noi ci siamo preparati con progetti esecutivi e idee chiare. Adesso è in scadenza il bando delle strade e già abbiamo cinque progetti esecutivi pronti e sono certo che finalmente faremo strade nuove, belle con lampioni, marciapiedi, abatteremo anche le barriere architettoniche, perché in nessuna strada di Parete può uscire un disabile, questa è una vergogna. Mi fa piacere l'attenzione dell'ex sindaco Vitale per i PIP, probabilmente non avendo mai elaborato nulla, mai fatto un progetto nella loro vita amministrativa, avendo solo ereditato qualcosa, malfatta e mal realizzata, non sanno il lavoro duro dietro il processo di un bando per i PIP, dove devi mettere d'accordo i proprietari, le imprese, gli uffici, i consiglieri. Noi eravamo arrivati ad un bando, erano arrivate anche 55 domande, dopo cinque anni di impegno, amministrazione Verrengia, a cui va il mio ringraziamento per la fiducia che mi diede all'epoca. Arrivata la amministrazione Vitale, senza alcuna motivazione, ne ha manifestata più di una, da chissà quali interessi avevamo, ogni sei/sette mesi se ne usciva con una motivazione, hanno revocato un bando che era frutto di cinque anni di lavoro. Hanno fatto pure degli annunci, che non potevano essere mai praticati, hanno promesso ai proprietari che potevano intervenire direttamente sul lotto. Purtroppo la norma sui PIP prevede solo l'intervento pubblico. Questo ha alimentato una compravendita di alcune aree. Oggi ci ritroviamo che in queste aree qualcuno ha pagato molto di più del prezzo che avevamo fissato noi all'epoca. È evidente che noi oggi stiamo tentando un accordo con i proprietari. Perché l'esproprio forzato mette l'ente a rischio e anche i tempi, nel momento di un ricorso si allungano i tempi. Siamo arrivati a più del 70% che hanno sottoscritto, ne restano alcuni che giustamente hanno pagato più del prezzo fissato per gli altri. Noi andiamo avanti comunque. Noi stiamo cercando in tutti i modi, noi abbiamo avuto anche un bando finanziato APU, adesso partiranno dieci disoccupati che faranno manutenzione del verde, un altro progetto finanziato dalla Regione Campania e quindi parliamo di posti di lavoro. Otto giovani impegnati nel servizio civile. Noi solo per il parco agricolo urbano abbiamo previsto l'acquisizione a patrimonio comunale di tre masserie con diecimila metri di terreno, quelle di Cecaro, i trenta Moggi, che sono masserie che hanno un certo valore storico, identitario, che ci ricompongono un paesaggio che stiamo perdendo. Penso che solo quelle hanno un valore più grande dell'area mercatale. Poi Emiliano diceva che alcuni mesi fa siamo andati a Milano, a spese nostre, a parlare con le suore della Riparazione, e abbiamo sottoscritto anche un accordo, un protocollo di riservatezza. Riservandoci la possibilità di definire un progetto, e stiamo vedendo cosa fare, come fare e se riusciamo a reperire risorse. Questo è quello che sta facendo quest'amministrazione. Dare anche un riscatto, in meno di due anni è venuta tre volte la Rai, linea verde, una volta il tg regionale, e adesso il tg itinerante. Perché finalmente abbiamo anche ridato un'identità, un orgoglio un senso di appartenenza, Parete città della fragola; siamo abituati ad un modo di amministrare che è un piagnisteo continuo. Le attività commerciali? si rilanciano nel tempo, innanzitutto grazie alla loro capacità. Oggi finalmente si stanno associando, nascerà l'associazione dei commercianti. Nel momento in cui noi abbiamo una città che è vista all'esterno in modo migliore, abbiamo degli spazi che andiamo

11/12/11

a riconquistare, abbiamo maggiori servizi, un maggiore decoro. Non è che le cose si fanno dalla sera alla mattina, ci stiamo lavorando. Con questo bilancio finalmente riusciamo a definire quella che è la nostra idea di città, abbiamo risolto tutti i problemi? No, però sappiamo cosa vogliamo fare per la sicurezza, per i giovani, per i servizi culturali. Molte risorse per le infrastrutture già le abbiamo reperite, altre le abbiamo finanziate. Abbiamo ridotto anche le tasse; la tassa sui rifiuti si 40-50 euro altro che 4-5 euro, rispetto ad una storia recente che ha visto solo aumenti. Non è un segnale positivo questo. Perciò io invito il consiglio comunale a votare questo bilancio all'unanimità. Ringrazio e mi scuso per la lungaggine.

PRESIDENTE: grazie Sindaco; dichiaro chiusa la discussione. Allora la proposta di deliberazione è la seguente. diamo atto che la premessa forma atto integrante e sostanziale della proposta di deliberazione, ossia di approvare come si approva l'elenco annuale delle opere pubbliche 2018, l'elenco triennale 2018-2020 delibera di giunta comunale n 73 del 20 marzo 2018, modificativa della delibera di giunta comunale n 6 del 12 gennaio 2018, di approvare il piano alienazione e valorizzazione immobiliari, di approvare il Bilancio di previsione finanziario triennio 2018/2020 e relativi atti allegati a corredo per tariffe, imposte, aliquote, tributi e tasse nonché per tariffe dei servizi pubblici.

Chi è favorevole all'approvazione? Dodici. Chi è contrario? Rispo, due si sono allontanati. Vi chiedo la cortesia della seconda votazione per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? dodici, contrari Rispo. Il consiglio comunale è terminato. Buona sera a tutti.

12/12/16

Comune di Parete
(Provincia di Caserta)

OGGETTO: Parere ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

" Approvazione del bilancio di previsione finanziario relativo al periodo triennale 2018/2019/2020 e relativi allegati "

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

In ordine alla proposta di cui all'oggetto, esaminati gli atti, esprime parere di regolarità tecnica e contabile favorevole.

Il Responsabile
Dr. Biagio Romano



IL PRESIDENTE
f.to **Avv. Antonio Principato**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Dr. Felice Napolitano**

Copia conforme all'originale per uso amm.vo

Il Resp Area Amm.va
Francesco Cecoro

Parete **30 MAG 2018**

Albo pretorio n. **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certificasi dal sottoscritto responsabile Ufficio di Segreteria che, giusta relazione del messo comunale, copia della presente deliberazione è stata:

- pubblicata all'albo pretorio on line il giorno **30 MAG 2018** e vi rimarrà come per legge.

IL Responsabile Ufficio di Segreteria
f.to **Francesco Cecoro**

= **ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti di ufficio, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____.

- () perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- () perché decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione;

Parete li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Felice Napolitano